



**Centro di Servizi Sportivi della Sapienza - SapienzaSport
Università degli Studi di Roma “La Sapienza”**

Capitolato per l'affidamento del servizio di manutenzione del verde specifico e delle aree verdi degli spazi e delle aree sportive degli impianti sportivi gestiti dal Centro di Servizi sportivi della Sapienza “SapienzaSport”



Glossario

Termine abbreviato	Definizione estesa
SapienzaSport	Centro di Servizi Sportivi della Sapienza “SapienzaSport”
OE	Operatore Economico
RUP	Responsabile Unico Progetto
Codice	Codice degli Appalti - D.lgs. 36/2023
CIG	Codice identificativo Gara
MEPA	Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione

PREMESSE

Il presente documento è formulato secondo quanto stabilito dal D.lgs. 36/2023 “Codice degli appalti”.

Il Responsabile Unico del Progetto è la dott.ssa Loredana Fani – Loredana.fani@uniroma1.it. – 0649690461

codice NUTS: ITI43 ROMA



Sommario

Art. 1 Oggetto dell'appalto.....	3
Art. 2 Descrizione delle aree	4
Art. 3 Descrizione del servizio	5
Art. 4 Modalità di svolgimento del servizio e tabella oraria	5
Art. 5 Tabella delle attrezzature, dei mezzi e materiali di magazzino minimi richiesti	6
Art. 6 Descrizione delle prestazioni	8
Art. 6.1 Manutenzione dei campi da gioco in erba naturale.....	8
Art. 6.1.1 Falcatura.....	8
Art. 6.1.2 Concimazioni.....	8
Art. 6.1.3 trattamenti anti parassitari - (Anticrittogamici - Insetticidi - Diserbanti - Antialghe)	8
Art. 6.2 Manutenzioni dei campi da gioco in erba sintetica.....	8
Art. 6.2.1 Manutenzione giornaliera.....	8
Art. 6.2.2 Manutenzione quindicinale (il carico massimo sulle superfici non deve superare 2,5kg/cm2):	8
Art. 6.3 Preparazione e riparazione campi e aree da gioco per allenamenti e competizioni.....	9
Art. 6.3.1 Campi in erba naturale.....	9
Art. 6.3.2 Campi in sabbia (campo da beach volley e pista salto in lungo).....	9
Art. 6.3.3 Aree in cemento e/o Tartan (campi da tennis, pista di atletica)	9
Art. 6.4 Manutenzione delle siepi, aiuole verdi, aiuole fiorite, cespugli	10
Art. 6.4.1 Rasatura	10
Art. 6.4.2 Risemine parziali	10
Art. 6.4.3 Scerbatura	10
Art. 6.4.4 Innaffiamento	10
Art. 6.4.5 Concimazioni delle siepi, aiuole verdi, aiuole fiorite, cespugli	10
Art. 6.4.6 Trattamenti vari – fungicidi e insetticidi	10
Art. 6.4.7 Interventi manutentivi e migliorativi delle disposizioni floreali.....	11
Art. 6.4.8 Pulizia	11
Art. 6.4.9 Prestazioni accessorie	11



Art. 6.5 Alberi a medio ed alto fusto	11
Art. 6.5.1 Interventi manutentivi	11
Art. 6.5.2 Interventi disinfestanti	11
Art. 6.6 Manutenzione delle aree esterne al confine	11
Art. 6.7 Pulizia e diserbo dei viali e vialetti interni.....	11
Art. 7 Importo dell'appalto	12
Art. 8 Revisione prezzi	13
Art. 9 Durata del contratto	13
Art. 10 Contratto collettivo applicabile	13
Art. 11 Clausola sociale.....	13
Art. 12 Controllo tecnico – contabile	14
Art. 13 Garanzia definitiva e polizza di responsabilità civile	14
Art. 14 Subappalto	15
Art. 15 Modifiche contrattuali	15
Art. 16 Obblighi dell'aggiudicatario	16
Art. 17 Penali.....	16
Art. 18 Osservanza leggi, regolamenti, contratti collettivi nazionali di lavoro, norme per la prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro.....	17
Art. 19 Modalità di pagamento e fatturazione.....	17
Art. 20 Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.....	18
Art. 21 Recesso	19
Art. 22 Risoluzione del contratto.....	19
Art. 23 Regolare esecuzione.....	21
Art. 24 Pantouflage	21
Art. 25 Obbligo di riservatezza	21
Art. 26 Stipula contratto e spese.....	22
Art. 27 Foro competente.....	22

Art. 1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione del verde specifico sportivo e delle aree



verdi degli impianti sportivi, degli impianti sportivi in gestione al Centro di Servizi Sportivi della Sapienza "SapienzaSport".

Il presente capitolato descrive le prestazioni e le attività che dovranno essere svolte dall'Aggiudicatario con spese, mano d'opera, materiali e attrezzature interamente compresi nel corrispettivo del servizio.

Il luogo di svolgimento del servizio è in Roma: impianto di via Osoppo n. 6 e impianto di via delle Fornaci di Tor di Quinto s.n.c. meglio descritti di seguito.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Responsabile Amministrativo Delegato del Centro di Servizi Sportivi "SapienzaSport" dr.ssa Loredana Fani loredana.fani@uniroma1.it

Art. 2 Descrizione delle aree





aree IMPIANTO SPORTIVO TOR DI QUINTO		
q.tà	descrizione	
1	campo di calcio	erba naturale
1	tiro con l'arco	erba naturale
2	campi di rugby	erba naturale
2	calcio a 5	erba sintetica
3	campi tennis	cemento
1	campo beach volley	sabbia
1	pista di atletica	tartan
2	campi padle	erba sintetica
10 ettari circa	intero complesso TdQ	aiuole, siepi, alberi (per la descrizione completa degli impianti arborei si rimanda alla relazione agronomica allegata)

Art. 3 Descrizione del servizio

Per servizio di manutenzione del verde specifico sportivo e delle aree verdi si intende il complesso delle attività svolte per garantire la piena efficienza delle aree sportive e la loro fruibilità per lo svolgimento di attività sportive di allenamento e competizione, nonché a salvaguardare il decoro e le migliori condizioni di igiene delle aree verdi tanto da garantire il benessere di tutti gli utenti degli Impianti sportivi oggetto del servizio.

E' a carico dell'Aggiudicatario il conferimento in discarica dei rifiuti (vegetali e non) prodotti durante il servizio quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il fogliame raccolto, lo sfalcio delle erbe...

Art. 4 Modalità di svolgimento del servizio e tabella oraria

I servizi oggetto dell'appalto, dovranno essere effettuate nei giorni, ore di lavoro e unità di personale per il periodo complessivo di 12 mesi, come di seguito indicato:

TABELLA ORE DI LAVORO x 12 MESI - verde sportivo					
51 settimane/anno	giorni di lavoro	ORARIO	unità di personale	ore per unità	parziale ore
giorni feriali (da lunedì a venerdì)	255	MATTINA	2	7	3.570
giorni feriali (da lunedì a venerdì)	255	POMERIGGIO	1	6	1.530
sabato e domenica (la turnazione mattina/pomeriggio verrà definita alla stipula del contratto)	102	MATTINA/POMERIGGIO	1	6	612
eventi straordinari e/o servizi aggiuntivi	25		1	6	150
				tot ore	5.862



Nello svolgimento del servizio l'Aggiudicatario deve evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale ordine delle attività e dei servizi svolti nei vari ambienti.

- Il numero del personale nel corso del servizio sarà costantemente verificato dal committente attraverso il "Giornale delle presenze", documento dal quale si evince chiaramente l'intestazione della ditta affidataria e sul quale ciascuna unità lavorativa dovrà firmare ogni giorno, all'inizio ed al termine di ogni giornata lavorativa.
- Qualora nel corso del mese, si rilevino quattro giorni lavorativi con presenze sotto i valori minimi, il committente provvederà ad un richiamo formale con lettera inviata via PEC oltre all'applicazione di una penale di € 200,00 per ogni unità giornaliera mancante, rivendicandosi comunque, al verificarsi della seconda infrazione, di procedere di diritto alla risoluzione del contratto, senza che l'impresa possa vantare alcun reclamo.
- L'orario del servizio potrà subire variazioni in base alle esigenze del Committente; laddove tale variazione si rendesse necessaria, sarà comunicata alla ditta appaltatrice con un preavviso di almeno due settimane. L'organizzazione delle attività lavorative così come la distribuzione del personale impiegato, dovrà essere concordato con il committente.
- L'impresa appaltatrice dovrà **garantire la presenza di personale specificamente qualificato** all'utilizzo di prodotti fito-chimici e principi attivi per la concimazione e la diserbazione.
- La ditta appaltatrice ha l'obbligo di apporre apposite scritte e cartellini identificativi sui mezzi operativi e sul vestiario degli operatori addetti. Quest'ultimo, in particolare, dovrà essere di caratteristiche uniformi e nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza.
- L'impresa appaltatrice, alla stipula del contratto, dovrà presentare copia degli attestati di formazione ed abilitazione all'uso dei mezzi meccanici del personale che ne farà uso.

La ditta appaltatrice dovrà inoltre provvedere a tutte le piccole opere e agli interventi imprevedibili o comunque non indicati nel presente Capitolato necessari ad assicurare livelli ottimali di vegetazione e di estetica ornamentale, a garantire il regolare utilizzo delle superfici dei campi ed aree da gioco durante tutto l'arco della giornata, nonché ad approntare i campi in occasione di gare o eventi sportivi.

Art. 5 Tabella delle attrezzature, dei mezzi e materiali di magazzino minimi richiesti

La ditta appaltatrice deve avere la disponibilità in proprietà, con contratto di locazione o di nolo, almeno le seguenti attrezzature, mezzi e materiali di magazzino, considerate come dotazione minima:



QUANTITA'	TIPOLOGIA
1	Trattore con ruote gommate, con potenza compresa tra 18 e 24 CV dotato di caricatore anteriore e trinciaerba
1	Trattore con ruote gommate, di cilindrata tra i 200 e 500 cc, raccolta posteriore/mulching con piatto a uno o tre elementi falcianti "elicoidali", larghezza utile del taglio cm. 150
1	Rimorchio idoneo al traino da trattore
1	Autocarro per carico e scarico
1	Motozappa con motore a scoppio
2	Rasaerba a trazione con cesto di raccolta
3	Decespugliatore dotato di testina con filo e di lama in acciaio
3	Motosega di varie misure
2	Soffiatore
2	Tosasiepe
1	Potatore (sramatore) a telescopica per tagliare rami fino a 4-5 metri
1	Piattaforma aerea da 19 metri per potatura alberi di alto fusto
1	Motospazzola con motore a scoppio per campi in erba sintetica

Alla stipula del contratto, l'impresa appaltatrice dovrà consegnare l'elenco dei mezzi messi a disposizione; l'elenco dovrà essere corredato da copia dei documenti e fotografie dei mezzi stessi, mezzi che dovranno essere sempre presenti sugli impianti. I mezzi meccanici ed automezzi necessari per l'esecuzione del servizio, che dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato, dovranno essere dotati di tutti gli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

È a carico dell'impresa appaltatrice la fornitura di carburante e lubrificanti e quant'altro necessario a consentire il regolare funzionamento dei mezzi meccanici ed automezzi di cui sopra.

L'impresa appaltatrice, per rendere eseguito a regola d'arte il servizio, dovrà disporre inoltre di tutti i piccoli attrezzi, materiali e prodotti necessari, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: vanghe, rastrelli, carriele, scope, frattazzi, ventole, atomizzatori.

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere con cura e celerità alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi meccanici, tanto da garantire il loro regolare servizio.

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere puntualmente alla raccolta e stoccaggio temporaneo in appositi container e al trasporto alla pubblica discarica o discariche autorizzate, di tutti i rifiuti prodotti durante il servizio.



Tutte le suddette operazioni dovranno essere effettuate in conformità alla normativa vigente in materia e pertanto l'impresa appaltatrice stessa dovrà essere in possesso delle prescritte autorizzazioni.

Art. 6 Descrizione delle prestazioni

Art. 6.1 Manutenzione dei campi da gioco in erba naturale

Art. 6.1.1 Falciatura

Saranno eseguiti i tagli necessari per mantenere i rettangoli da gioco nelle condizioni migliori, in generale l'altezza di taglio dovrà essere compresa tra i 25/35 mm.;

Le presenti indicazioni sono comunque soggette a variazioni dovute alle necessità d'uso, di coltura e situazione meteorologica;

Le erbe tagliate dovranno essere radunate al di fuori dei rettangoli da gioco temporaneamente stoccate in appositi container e trasportate alla discarica a totale carico dell'Impresa appaltatrice.

La macchina per l'esecuzione dei tagli dovrà possedere le seguenti caratteristiche fondamentali: uno o tre elementi falcianti "elicoidali", larghezza utile del taglio cm. 150, munita di cestelli per raccolta erba.

Art. 6.1.2 Concimazioni

Le concimazioni dovranno essere effettuate con le metodologie e le tempistiche indicate da SapienzaSport che provvederà inoltre a fornire i materiali necessari.

Orientativamente nell'arco dell'anno secondo il programma di concimazione dovranno essere effettuate n° 8 concimazioni con fertilizzanti granulari complessi ternari e secondari contenenti anche microelementi.

Art. 6.1.3 trattamenti anti parassitari - (Anticrittogamici - Insetticidi - Diserbanti - Antialghe)

L'impresa appaltatrice dovrà **garantire la presenza di personale specificamente qualificato** all'utilizzo di prodotti fito-chimici e principi attivi registrati per tappeti erbosi, impiegati sia in fase preventiva che curativa durante tutto l'arco dell'anno e comunque secondo necessità.

Art. 6.2 Manutenzioni dei campi da gioco in erba sintetica

Art. 6.2.1 Manutenzione giornaliera

I campi devono essere costantemente tenuti liberi e puliti da fogliame o rifiuti di qualunque genere.

Art. 6.2.2 Manutenzione quindicinale (il carico massimo sulle superfici non deve superare 2,5kg/cm2):

- Spazzolatura con apposito attrezzo semovente per uniformare la distribuzione dell'intaso;
- irrigazione del manto sintetico al fine di abbassare la temperatura e creare un microclima più confortevole ai giocatori; operazione da effettuarsi almeno 45 minuti prima dell'attività o comunque secondo indicazioni della Direzione Impianto;



- spazzatura, rimozione inquinanti come residui organici, muschi e licheni, foglie, erbe infestanti, carta ecc.;
- scerbatura: nel caso di piccole infestazioni potrà rendersi necessaria la loro estirpazione, manuale. In caso di grave infestazione, dovranno essere utilizzati da personale specificamente formato e qualificato, diserbanti selettivi preventivamente concordati con il DEC, sentito il Responsabile tecnico di SapienzaSport.

Art. 6.3 Preparazione e riparazione campi e aree da gioco per allenamenti e competizioni

Art. 6.3.1 Campi in erba naturale

Per tutta la durata dell'appalto dovrà essere garantita la preparazione e la tracciatura dei campi e delle aree da gioco con apposite macchine segnalinee, l'allestimento dei campi e delle aree delle varie discipline sportive anche tramite montaggio e smontaggio di attrezzi sportivi quali ad esempio porte da gioco, reti, bandierine, nonché la movimentazione di tavoli e sedie per giuria e il pubblico.

Dovrà inoltre essere garantita la riparazione dei danni causati dagli atleti al manto erboso al termine di ogni manifestazione sportiva, nonché dopo ogni allenamento.

In particolare, al termine di ogni partita verrà eseguita la copertura e/o il livellamento dei vari buchi o danneggiamenti causati dai giocatori, con idonea miscela (Mix Soil) di sabbia, torba finemente sminuzzata e seme.

Il miscuglio di sementi cartellinato e di prima generazione da impiegare per ogni tipo di risemina dovrà essere concordato con il DEC, sentito il Responsabile tecnico di SapienzaSport.

In particolare, la "Mix-Soil" dovrà essere composta da sabbia silicea o vulcanica, granulometria compresa tra 0,2 e 2,5 mm. per l'80% e torba finemente sminuzzata per il 20 % con un contenuto in sostanza organica > 85% - PH < 6.

Art. 6.3.2 Campi in sabbia (campo da beach volley e pista salto in lungo)

- Controllo rete di contenimento ed eventuale ripristino
- Eliminazione erbe infestanti
- Decompattazione manuale o meccanica dello strato di sabbia silicea e ripristino della complanarità di superficie
- Apporto di nuova sabbia silicea mediante immissione manuale
- Pulizia dei campi da fogliame e rifiuti indebitamente introdotti
- Recupero sabbia dalle caditoie perimetrali della pista per il salto in lungo

Art. 6.3.3 Aree in cemento e/o Tartan (campi da tennis, pista di atletica)

Puntuale e costante pulizia delle aree con raccolta di eventuali rifiuti indebitamente introdotti.



Art. 6.4 Manutenzione delle siepi, aiuole verdi, aiuole fiorite, cespugli

Art. 6.4.1 Rasatura

Le siepi interne e di recinzione esterna, dovranno presentarsi sempre potate, squadrate e pulite alla base del colletto da infestanti e da rifiuti di vario genere.

Per assicurare la conservazione delle aiuole dovrà essere effettuata con appositi taglia erba, la costante rasatura dei manti erbosi.

Il lavoro di cui sopra dovrà essere rifinito con falcettature intorno agli alberi, lungo le recinzioni ed i cordoli.

I residui del taglio dovranno essere temporaneamente stoccati in appositi container e trasportati alla discarica a totale carico dell'Impresa appaltatrice

Art. 6.4.2 Risemine parziali

In caso di fallanze dovrà essere eseguita una risemina o piantumazione degli arbusti presenti.

Art. 6.4.3 Scerbatura

Nel caso di piccole infestazioni potrà rendersi necessaria la loro estirpazione manuale.

In caso di grave infestazione, dovranno essere utilizzati diserbanti selettivi preventivamente concordati con il Responsabile tecnico di SapienzaSport;

Art. 6.4.4 Innaffiamento

Da effettuarsi, con acqua opportunamente polverizzata tramite l'utilizzo d'impianto d'irrigazione automatico o con attrezzature manuali; le bagnature dovranno essere sufficienti a garantire il mantenimento del prato e delle piante.

Art. 6.4.5 Concimazioni delle siepi, aiuole verdi, aiuole fiorite, cespugli

Indicativamente, dovranno essere previste due fertilizzazioni annuali, da effettuarsi nel periodo marzo - aprile, settembre - ottobre con fertilizzanti ternari.

Il terreno dovrà essere fertilizzato una volta l'anno utilizzando concimi complessi organo-minerali o contenenti azoto a lenta cessione.

Art. 6.4.6 Trattamenti vari – fungicidi e insetticidi

Per preservare le siepi e le bordure arbustive a foglia caduca o perenne da parassiti animali e fungini, a livello curativo, dovranno essere effettuati tutti i trattamenti antiparassitari ritenuti compatibili con l'ambiente circostante e con il tipo di parassita da colpire.

In presenza di insetti dannosi, quali formiche, grillo talpa, nottue, ecc., dovranno essere eseguiti trattamenti insetticidi utilizzando principi attivi che agiscano per ingestione e per contatto; per gli insetti che si trovano al livello delle radici sarà necessario distribuire l'insetticida in quantità superiore tale da permettere, dopo un'abbondante irrigazione, la discesa del principio attivo in profondità.

La ditta appaltatrice dovrà provvedere a propria cura e spese, alla disinfestazione dell'intera area interessata anche se il fenomeno sia stato riscontrato solo in singole zone.



Art. 6.4.7 Interventi manutentivi e migliorativi delle disposizioni floreali

In base alle esigenze stagionali e secondo le disposizioni impartite dal Committente, le fioriture delle aiuole, delle ciotole, delle vasiere e delle conche, dovranno essere opportunamente sistemate o sostituite due volte l'anno al cambio di stagione. A tal fine la ditta appaltatrice dovrà anche provvedere, a propria cura e spese, alla fornitura di tutte le fioriture stagionali a pronto effetto.

Art. 6.4.8 Pulizia

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia delle aiuole e dei vialetti interni delle stesse, nonché alla rimozione di qualsiasi tipo di rifiuti esclusi quelli ingombranti, presenti all'interno delle aiuole;

Art. 6.4.9 Prestazioni accessorie

La manutenzione di eventuali nuove superfici di superfici bonificate o trasformate in aiuole, rispetto alla data di consegna della manutenzione di servizio, fino ad una incidenza complessiva del 10% delle attuali superfici, sarà effettuata dalla ditta appaltatrice senza nulla pretendere a titolo di maggior corrispettivo.

Art. 6.5 Alberi a medio ed alto fusto

Art. 6.5.1 Interventi manutentivi

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere alla potatura di mantenimento della forma di allevamento a spalliera degli alberi presenti all'interno degli impianti sportivi, secondo prescrizioni agronomiche comunicate dalla Committente, al distacco dei rami pericolanti o spezzati di qualsiasi tipo di alberatura anche se precedentemente potati. Le pigne che potrebbero creare pregiudizio all'incolumità delle persone dovranno essere distaccate e raccolte.

Le piante giovani trapiantate dovranno essere sufficientemente irrigate, previa apertura se necessario, di sconnature intorno al fusto.

Art. 6.5.2 Interventi disinfestanti

In caso di presenza di processionaria, sarà cura della ditta appaltatrice provvedere a trattamenti antiparassitari specifici ed in particolare all'allontanamento dei nidi della stessa.

Art. 6.6 Manutenzione delle aree esterne al confine

La spalletta al confine con la pista ciclabile dovrà essere costantemente mantenuta pulita, diserbata e decespugliata comprendendo nelle operazioni di manutenzione anche la rimozione di propensioni di vegetazione spontanea, tipo rovi e rampicanti vari, che dovessero invadere il confine.

Art. 6.7 Pulizia e diserbo dei viali e vialetti interni

I viali e vialetti interni agli impianti sportivi dovranno essere mantenuti costantemente puliti da foglie caduche o da qualsiasi altro rifiuto di tipo vegetale e non.



Al fine di mantenere costantemente diserbati i viali e i vialetti del Centro dovrà essere effettuato il diserbo chimico con prodotti registrati all'uso di tutte le erbe spontanee che dovessero crescere lungo i viali e i vialetti a ridosso delle aiuole. Le operazioni prevedono anche l'uso di attrezzature manuali tipo decespugliatori zappette ecc. al fine di rimuovere le erbe disseccate dopo l'intervento chimico.

Il formulato da utilizzare dovrà di volta in volta essere concordato ed autorizzato dal Responsabile tecnico di SapienzaSport.

Art. 7 Importo dell'appalto

MANODOPERA	ORE 5.862	COSTO ORARIO medio 17,39 €	TOT 101.940,18 €
MATERIALI DI CONSUMO	10% COSTO MANODOPERA		10.194,02 €
		SUB TOTALE	112.134,20 €
UTILE D'IMPRESA STIMATO	10% sul SUBTOTALE		11.213,42 €
ONERI SICUREZZA non soggetti a ribasso	2% SU COSTI ESCLUSO UTILE D'IMPRESA		2.242,68 €
		TOTALE	125.590,30 €
IVA		22%	27.629,87 €
COSTO STIMATO COMPLESSIVO		153.220,17 €	
IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO	COSTO MATERIALI + UTILE	21.407,44 €	

Per la determinazione dell'importo presunto del servizio si è proceduto come di seguito:

- Costo della mano d'opera
 - determinato in base al Contratto Collettivo Nazionale di "lavoro per il personale dipendente da imprese di multiservizi" tra CONFLAVORO PMI, Conferenza Nazionale delle piccole e medie imprese e FESICAL CONFISAL Federazione Sindacati industria commercio e artigianato del 01/07/2022, operaio di livello 2.
- Materiali di consumo:
 - Valutato sulla media dei precedenti contratti
- Utile di impresa:
 - Stimato secondo analisi di mercato
- Oneri per la sicurezza:
 - Come stabiliti per norma



Secondo quanto disposto dall'art. 41 punto 14 del Codice, gli oneri per la sicurezza ed il costo della manodopera non sono soggetti a ribasso.

Importo soggetto al ribasso: euro 21.407,44

Sulla piattaforma MEPA dovrà esser indicato il miglioramento sull'importo soggetto al ribasso

Art. 8 Revisione prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto con **CPV 77320000-9 - Servizi di manutenzione di campi sportivi – Servizi di manutenzione del verde-Mepa**, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio/bene superiore al 5 per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano l'indice o la combinazione di indici indicati all'articolo 60, comma 3, lettera b) del Codice, in coerenza con quanto disposto dall'Allegato II.2-bis del Codice.

Art. 9 Durata del contratto

La durata del servizio è di 12 mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto

Art. 10 Contratto collettivo applicabile

Contratto Collettivo Nazionale di "lavoro per il personale dipendente da imprese di multiservizi" tra CONFLAVORO PMI, Conferenza Nazionale delle piccole e medie imprese e FESICAL CONFESAL Federazione Sindacati industria commercio e artigianato del 01/07/2022, operaio di livello 2.

Art. 11 Clausola sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'Aggiudicatario è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente.

I dati del personale attualmente operante sono i seguenti:



OPERAI VERDE SAPIENZA E TURNI				
	da lunedì a venerdì	sabato	domenica	
OPERAIO 1	07:00-14:00	07:00-13:00		CCNL COOPERATIVE SOCIALI OPERAIO LIVELLO A1
OPERAIO 2	07:00-14:00		07:00-12:00	CCNL COOPERATIVE SOCIALI OPERAIO LIVELLO A1
OPERAIO 3	12:00-18:00			CCNL COOPERATIVE SOCIALI OPERAIO LIVELLO A1
OPERAIO RESPONSABILE	a disposizione			CCNL COOPERATIVE SOCIALI OPERAIO LIVELLO A2

Art. 12 Controllo tecnico – contabile

Le attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico - contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal RUP che ne verifica il regolare andamento.

Art. 13 Garanzia definitiva e polizza di responsabilità civile

Prima della sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario deve costituire, ai sensi dell'art. 117 del Codice, una "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106 del Codice.

Trattandosi di contratto sottosoglia, **la misura della cauzione è fissata nel 5% dell'importo contrattuale.**

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3 del Codice, a scelta dell'appaltatore, ovvero da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia prevede espressamente:

- la decorrenza dalla data di inizio dell'appalto;
- la validità, ovvero l'impegno a rinnovare la validità, fino alla completa estinzione di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto, anche se le obbligazioni si estendono oltre la durata dello stesso;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;



e) la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La stazione appaltante ha diritto di rivalersi sulla garanzia per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'aggiudicatario in dipendenza del contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

L'aggiudicatario è avvisato tramite PEC (Posta Elettronica Certificata).

Su richiesta della stazione appaltante, l'aggiudicatario è tenuto a reintegrare la garanzia definitiva, nel caso in cui la stazione appaltante abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Nel caso di mancato reintegro, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, con contestuale incameramento della cauzione residua ed eventuale azione per il risarcimento del danno.

La garanzia è progressivamente svincolata con le modalità previste dall'art. 117, comma 8 del Codice.

La stazione appaltante autorizza lo svincolo dell'ammontare residuo solo dopo la verifica di conformità finale/certificato di regolare esecuzione.

dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione.

Art. 14 Subappalto

Trattandosi di affidamento diretto, non è ammesso il subappalto.

Art. 15 Modifiche contrattuali

La stazione appaltante, fermo quanto previsto dall'articolo sulla revisione dei prezzi, ai sensi dell'art. 120 del Codice, può modificare il contratto d'appalto nei seguenti casi:

- la sopravvenuta necessità di servizi/forniture supplementari, non previsti dall'appalto iniziale ove un cambiamento del contraente nel contempo:
 - risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;
 - comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi;
- se un nuovo contraente sostituisce l'aggiudicatario a causa di una delle circostanze indicate dall'art. 120 comma 1 lett. d), nn. 2 e 3 del Codice.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni di cui all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto



all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti dallo stesso.

Art. 16 Obblighi dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare i seguenti obblighi:

1. nel caso occupi dai 15 a 50 dipendenti, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto,
deve consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 1 comma 2 dell'Allegato II.3 del Codice, da trasmettere a cura dell'aggiudicatario alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità;
2. nel caso occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, deve consegnare alla stazione appaltante una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, di cui all'art. 1 comma 3 dell'Allegato II.3 del Codice, tale relazione deve essere trasmessa, a cura dell'aggiudicatario, alle rappresentanze sindacali aziendali;
3. assicurare una quota pari almeno al 30% alle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, di cui all'art. 1 comma 4 dell'Allegato II.3 del Codice;
4. I criteri ambientali minimi – CAM - da adottare nel servizio oggetto dell'appalto sono definiti dal DM 51 del 29/01/2021, in GURI n. 42 del 19 febbraio 2021.

Art. 17 Penali

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale giornaliera per ritardato adempimento pari a **1,5 per mille** dell'ammontare netto contrattuale.

Le penali sono applicate previa formale segnalazione da parte del RUP circa le comprovate inadempienze dell'aggiudicatario. Le riscontrate inadempienze sono anticipatamente contestate all'aggiudicatario ed allo stesso è comunicata formalmente l'applicazione delle penali. L'aggiudicatario ha facoltà di opporsi, presentando le proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione.

Nella comunicazione la stazione appaltante indica le motivazioni, la quantificazione e le modalità di pagamento di quanto dovuto a titolo di penale, che dovrà comunque avvenire a mezzo bonifico intestato alla stazione appaltante. Qualora l'aggiudicatario non provveda al versamento del dovuto, la stazione appaltante procede alla decurtazione dagli importi di pagamento, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento per eventuali ulteriori danni subiti a causa dell'inadempimento.

Il limite massimo complessivo per l'applicazione delle penali è pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale; raggiunto tale limite la stazione appaltante non può applicare altre penali, può tuttavia procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.



Non saranno applicate le penali per gli eventuali ritardi dovuti a causa di forza maggiore o caso fortuito, che dovranno essere adeguatamente documentati dall'aggiudicatario.

Art. 18 Osservanza leggi, regolamenti, contratti collettivi nazionali di lavoro, norme per la prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro

Al personale impiegato nei servizi oggetto del presente appalto è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'aggiudicatario che applica un differente contratto collettivo deve garantire le stesse tutele ai lavoratori.

I sopracitati obblighi vincolano l'aggiudicatario, anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale della struttura o dimensione della Società stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

L'aggiudicatario è tenuto, inoltre, all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

A richiesta della stazione appaltante, l'aggiudicatario deve certificare l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL delle imprese di settore e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nell'appalto.

La stazione appaltante si riserva di verificare, in qualsiasi momento, la regolarità dell'assolvimento degli obblighi inerenti al versamento dei contributi obbligatori ai sensi di legge. La stazione appaltante verifica, ai fini del pagamento del corrispettivo, l'ottemperanza a tali obblighi, da parte dell'aggiudicatario. La stazione appaltante si riserva di verificare, anche direttamente, il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazioni obbligatorie per legge.

Per inadempimenti contributivi o retributivi si applica il comma 6 dell'art. 11 del Codice.

Art. 19 Modalità di pagamento e fatturazione

La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo contrattuale con rate d'acconto mensili di pari importo, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolari fatture elettroniche da parte dell'appaltatore.



Le fatture devono essere intestate a:

- Centro di Servizi Sportivi – “SapienzaSport” Via delle Fornaci di Tor di Quinto, snc – 00191 C.F. 80209930587 P.I 02133771002

e riportare obbligatoriamente ed in modo chiaro:

- Codice IPA 7ENCPP
- PEC sapienza.sport@cert.uniroma1.it - mail sapienzasport@uniroma1.it
- il servizio oggetto di fatturazione e mese di riferimento
- il CIG (*determinato al termine della trattativa diretta*)
- l'IBAN dichiarato a norma della L. 136/2010.

Art. 20 Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario, a pena di nullità assoluta del contratto, assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss. mm. e ii..

Nel caso in cui l'aggiudicatario, nei rapporti nascenti con i propri eventuali subappaltatori, subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'espletamento del presente appalto, abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stazione appaltante.

L'aggiudicatario dovrà comunicare gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i, anche non in via esclusiva al contratto, nonché le generalità (nome e cognome) ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i, corredate da copia di un documento di identità delle stesse.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss. mm. e ii., i pagamenti verranno effettuati dalla stazione appaltante a mezzo bonifico bancario/postale su conto corrente dedicato, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal proposito, ai sensi del comma 5 della citata legge, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione su richiesta della Stazione Appaltante stessa.

Si precisa, altresì, che l'aggiudicatario deve comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo art. 3, comma 1, della citata legge, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Questi stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi; in difetto di tale



comunicazione nessuna responsabilità potrà attribuirsi alla stazione appaltante per pagamenti effettuati secondo i riferimenti in suo possesso.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 9 bis della legge n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nelle transazioni finanziarie relative a pagamenti effettuati dagli appaltatori, subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'espletamento del presente appalto, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Infine, l'aggiudicatario s'impegna a fornire ogni documentazione o dichiarazione sostitutiva che potrà essere richiesta dal RUP, atta a comprovare il rispetto, da parte propria nonché dei subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'espletamento del presente appalto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

Art. 21 Recesso

Ai sensi dell'art. 123 del Codice, la stazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione, nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi/forniture non eseguiti/e, calcolato secondo quanto previsto dall'art. 11 dell'Allegato II.14, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno venti giorni da notificarsi all'aggiudicatario tramite PEC, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna il servizio/fornitura e verifica la regolarità dello/a stesso/a. Per quanto non disciplinato nel presente articolo, si applica quanto previsto dall'art. 123 del Codice.

Art. 22 Risoluzione del contratto

La stazione appaltante può risolvere il contratto senza limiti di tempo se si verificano una o più delle condizioni di cui all'art. 122, co. 1 del Codice.

La stazione appaltante ai sensi dell'art. 122 comma 2 del Codice, risolve il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice.

Le parti convengono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), che il contratto si risolva di diritto nei casi di seguito specificati:

- a) in caso di perdita del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice;
- b) mancato rispetto del Patto di integrità accettato in sede di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;
- c) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30



marzo 2001, n. 165” e dal Codice Etico e di comportamento adottato dall’Università ed emanato con Decreto Rettorale n. 3430/2022 Prot. n. 0107441 del 28/11/2022;

- d) superamento, accertato dal RUP, del 10% previsto per l’applicazione delle penali sul valore del contratto;
- e) cessione del contratto, da parte dell’aggiudicatario, al di fuori dei casi di cui all’art. 120, comma 1, lett. d) del Codice;
- f) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell’esecuzione delle prestazioni;
- g) inadempienza accertata, da parte dell’aggiudicatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell’art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss.mm. e ii.;
- h) inadempienza accertata, da parte dell’aggiudicatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell’esecuzione delle attività previste dal contratto;
- i) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l’aggiudicazione dell’appalto;
- j) quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti;
- k) subappalto non autorizzato;
- l) cessione del credito, anche parziale, senza previa autorizzazione scritta della stazione appaltante;
- m) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato, anche se non richiamati nel presente articolo.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all’aggiudicatario dal RUP a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della stazione appaltante, a far data dal ricevimento della stessa.

Per eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti dell’appalto o ritenute rilevanti per la specificità delle prestazioni e comunque nel caso di mancata reintegrazione della garanzia definitiva, per l’ipotesi di parziale utilizzo, saranno contestate, avviando in contraddittorio il procedimento disciplinato dall’art. 10 dell’Allegato II.14 al Codice. All’esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all’aggiudicatario.

Qualora l’esecuzione delle prestazioni, al di fuori di quanto sopra previsto, ritardi per negligenza dell’aggiudicatario, il RUP o il Direttore dell’esecuzione *[se nominato]* assegna un termine, non inferiore a dieci giorni salvo i casi di urgenza, entro il quale eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato e redatto processo verbale in contraddittorio con l’aggiudicatario, qualora l’inadempimento permanga, si procede alla risoluzione del contratto, con atto scritto comunicato all’aggiudicatario stesso, fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare gli altri concorrenti alla gara, al fine di stipulare un nuovo contratto alle



condizioni economiche proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art.124 del Codice.

Contestualmente alla risoluzione del contratto la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 117, comma 5 del Codice. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, come pure in caso di fallimento dell'aggiudicatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'aggiudicatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

In virtù dei commi 5 e 6 dell'art. 122 del Codice, nel caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario ha diritto solo al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, previa decurtazione degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 122 del Codice.

Art. 23 Regolare esecuzione

A seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione si procede allo svincolo della cauzione, salva la facoltà del soggetto incaricato dell'emissione del certificato di regolare esecuzione di chiedere ulteriore documentazione necessaria.

Art. 24 Pantouflage

L'aggiudicatario non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti della stazione appaltante.

L'aggiudicatario è obbligato a rispettare il divieto di conferire incarichi o concludere contratti con dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante e, stante il divieto per i dipendenti di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della stazione appaltante svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del succitato divieto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con la stazione appaltante per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 25 Obbligo di riservatezza

L'aggiudicatario si impegna a rispettare quanto previsto dal Codice della Privacy (D.Lgs. 196/2003 coordinato con il D.Lgs. 101/2018) e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni della stazione appaltante di cui venga eventualmente a conoscenza nel corso di durata del contratto. Tali dati devono essere utilizzati dall'aggiudicatario esclusivamente per le finalità connesse con l'oggetto dell'appalto e non possono essere divulgati per nessun motivo.



In particolare, l'aggiudicatario deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza su atti e documenti di carattere amministrativo e/o tecnico e di qualsiasi altro materiale informativo di cui venga in possesso durante l'esecuzione del contratto;
- non divulgare a nessun titolo le informazioni acquisite dall'Amministrazione durante lo svolgimento dell'appalto, neanche dopo la scadenza del Contratto, salvo i casi in cui la stazione appaltante abbia espresso preventivamente e formalmente il proprio consenso;
- relativamente ai dati personali di cui entra in possesso, l'aggiudicatario ne è responsabile ai sensi di quanto previsto dal GDPR 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

L'aggiudicatario adotta, nell'ambito della propria struttura organizzativa ed operativa, le opportune disposizioni affinché gli obblighi di cui sopra siano scrupolosamente osservati e fatti osservare dai propri collaboratori e dipendenti, nonché dai terzi estranei eventualmente coinvolti nelle attività esecutive del contratto. Nel caso di accertata inadempienza agli obblighi del presente articolo la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento del danno.

Art. 26 Stipula contratto e spese

Sono a carico dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa le spese e le tasse relativi al perfezionamento.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

L'imposta di bollo è a carico dell'aggiudicatario e dovrà essere versata nelle seguenti modalità:

- l'imposta di bollo è versata con modalità telematiche, utilizzando il modello F24 Versamenti con elementi identificativi (F24 ELIDE);

Art. 27 Foro competente

Per ogni controversia che dovesse sorgere fra le parti, in esecuzione dell'appalto, la competenza è del foro di Roma.

Il RUP
Dr.ssa Loredana Fani